



Istituto Comprensivo Statale

“G. Salvemini”

PE.SA.MI.MO.

Pensa Salutare Migliora il Mondo

Dalla cura della terra alla cura del Sè

DIARIO DI BORDO

A. S. 2018/19

A. S. 2019 / 2020

Prev.E.d.O.
PEGASO



Dip.to Patologie delle Dipendenze

Dip.to Prevenzione SIAN

Dip.to Prevenzione
S.S.D. Coordinamento e PLP

A cura di:

Daniela Agagliati, Grazia Buonafonte, Davide Costanzo, Rosa D'Ambrosio, Filippo Denaro Papa, Gabriella Garra, Carla Giubbolini, Annalisa Rolfo, Margherita Silvestre, Dario Vernassa.

PE.SA.MI.MO 2018 - 2019
Pensa Salutare Migliora il Mondo
Dalla Cura della Terra alla Cura del Sé
La permacultura come modello

Responsabili ASL delle strutture coinvolte			
Dipartimento prevenzione	interaziendale	della	Direttore SC Igiene e sanità Pubblica Dott. G. Salamina Dott.ssa R. D'Ambrosio
Dipartimento delle dipendenze			Direttore SC Nutrizione Dott. F. Denaro Papa Dipartimento delle Dipendenze Dott. Antonino Matarozzo Dott.ssa C. Giubbolini
Responsabili scuola			Margherita Silvestre AS 2018_19
Dirigente scolastico			Dott.ssa Barbara Floris AS 2019_2020
IC Salvemini			Grazia Buonafonte
Docente referente alla salute			
Responsabili del progetto ASL			Inf. Davide Costanzo AS Gabriella Garra Op.Tec.spec. Dario Vernassa Per l'area della promozione della salute
			Educatrice Annalisa Rolfo Per l'area delle dipendenze
			Dietista Daniela Agagliati Per l'area della nutrizione
IC Salvemini			Maestra Grazia Buonafonte
Data di avvio			Ottobre 2018
Data ipotetica di conclusione			Un anno scolastico 2018-19
Durata complessiva del progetto			1 anno scolastico
Gruppo di progetto			Educatrice Serd
Operatori			Operatori del dipartimento di prevenzione Referente alla salute della scuola
Abstract - Breve descrizione del progetto			Il Dipartimento di Prevenzione collabora con gli insegnanti delle scuole per sostenere progetti di promozione della salute collegati alla strategia "Guadagnare Salute". Molti di questi progetti si basano sullo sviluppo delle life skill, sui fattori di resilienza, sulla consapevolezza personale e sullo sviluppo del potenziale creativo individuale. L'esperienza condotta dal Dipartimento delle Dipendenze tramite il Progetto del PLD "Orto Sinergico - ConTOorto" ¹ è pioniera poiché ha valenze sui temi dell'alimentazione, delle life skill e dell'empowerment individuale e di comunità

¹ Progetto del PLD "Orto Sinergico - ConTOorto collaborazione tra l'ASL e la Cooperativa Ginepro2

	(tramite gli utenti, che si fanno portatori di saperi) ed è una buona pratica da divulgare. L'orto sinergico rappresenta un'ottima metafora per il lavoro educativo, per la trasmissione di principi di non violenza e crescita, valorizzando le diversità e il lavoro sui margini intesi non solo in senso permaculturale ma anche declinati socialmente. I fondamenti della metodologia utilizzata sono centrati sulla filosofia di base dell'agricoltura sinergica e della permacultura: creare un ecosistema che col tempo possa auto mantenersi passando attraverso diverse fasi: • crescita • sviluppo della cooperazione e della sinergia tra persone e piante • sviluppo delle capacità di: ○ ascolto ○ osservazione progettazione e valutazione del proprio agito. L'intento del gruppo di lavoro interdipartimentale mira a offrire ad una scuola un percorso sperimentale che implichi un approfondimento tematico nell'ambito dell'alimentazione, dell'attività fisica e delle life skill. L'attività si svolgerà attraverso diverse modalità: • incontri di coprogettazione tra ASL e la scuola individuata • incontri di ricerca azione con gli insegnanti / ATA e i bambini della classe pilota individuata • incontri genitori/ nonni • uscita conoscitiva delle risorse del territorio con i bambini e gli insegnanti / genitori-nonni: "alla scoperta delle aree verdi minori" della circoscrizione e confronti con i cambi della stagionalità
--	---

Destinatari	• insegnanti - ATA • Bambini • Genitori • Nonni della scuola in possesso dei criteri di garanzia necessari (vedi allegato) individuata per la sperimentazione
Setting (contesto e luogo in cui si sviluppa l'intervento)	• Scuola individuata in base ai criteri posti (vedi sotto)
Obiettivi Obiettivi del servizio sanitario	• Formazione tramite un'azione di ricerca azione agli insegnanti/ bambini della classe individuata sulla permacultura (teorica e pratica) • Incontro di conoscenza del territorio • Attivare momenti di sensibilizzazione per le famiglie (genitori / nonni)
Obiettivi educativo didattici della Scuola a cura della maestra Grazia Buonafonte	Il progetto ha come scopo quello di attivare percorsi decisionali inclusivi per una progettazione partecipata del territorio. Partendo dall'idea sono gli uomini del futuro si tenterà di renderli consapevoli dell'importanza dell'ambiente naturale e delle risorse naturali e delle risorse non illimitate per fargli comprendere la stretta interconnessione tra uomo ed ambiente. Pertanto gli obiettivi che ci prefiggiamo di realizzare sono: • Educare alla manualità, al senso di responsabilità e collaborazione. • Capacità di socializzare. • Favorire negli alunni un atteggiamento di tipo esplorativo, attivando il gusto di scoprire, sperimentare e creare. • Riflettere e riferire esperienze collegate al ciclo vitale dei vegetali, degli animali. • Riscoprire la tradizione contadina. • Ragionare intorno ai temi importanti quali: alimentazione; salute; benessere. • Sperimentazione di conoscenze scientifiche. • Conoscenza che lega il mondo della scuola e della tradizione della terra. • Integrazione degli alunni diversamente abili. • Promuovere il rispetto per la natura e la struttura scolastica. • Progettare, curare gli aspetti della manutenzione di orti e giardini sinergici. • Conoscere i metodi di coltivazione dell'agricoltura sinergica. • Conoscere il giardino attraverso i cinque sensi.

	• Conoscere la provenienza e la filiera produttiva di alcuni cibi per acquisire corrette abitudini alimentari. • Conoscere e valorizzare i prodotti agricoli rispettando i cicli stagionali. • Apprendere l'attività di raccolta differenziata, riciclaggio e compostaggio.
Partner e alleanze	IC Salvemini Dipartimento Prevenzione (SIAN – SISP) Dipartimento Dipendenze (SERD)
Organizzazione proposta e programma delle attività Chi cosa come quando	• 19 incontri di formazione di almeno 2 ore ciascuno per gli insegnanti e i bambini al fine di conoscere la metodologia dell'orto sinergico e le sue connotazioni pedagogiche. Attraverso il gioco cooperativo e metodologie attive i bambini potranno comprendere il processo che va dalla scelta del luogo per la costruzione dell'orto all'importanza dello smaltimento dei rifiuti organici al termine dei pasti, passando attraverso tutte le tappe della filiera e riflettendo sui principi di una alimentazione salutare. • 1 incontro con le famiglie (genitori/nonni) su tematiche di loro interesse. Rilevate precedentemente dagli insegnanti tramite un semplice questionario. • Sarà garantita la supervisione al lavoro di costruzione orto a scuola • Festa finale
Programma delle attività didattiche, Ambiti disciplinari, Struttura organizzativa e responsabilità di attuazione del progetto didattico. Segue dettaglio	A cura della maestra Grazia Buonafronte
Programma delle attività didattiche	Parallelamente ai 19 incontri di formazione con i colleghi ASL ci si propone di attivare, incoraggiare e diffondere una produzione agricola che utilizza l'auto-fertilità del suolo, questa attività sarà sviluppata in maniera interdisciplinare dalle insegnanti. Si svolgeranno esplorazioni del giardino della scuola attraverso i 5 sensi. Saranno svolti lavori manutenzione in autonomia tra i diversi incontri di costruzione dell'orto nella scuola. Si porrà particolare attenzione a: • ideare, progettare e preparare uno spazio dedicato ai bancali con gli alunni; • realizzare e affiancare gli alunni nella fase della semina, della cura, della raccolta;

	• verranno suggerite strategie per realizzare al meglio la pratica del compostaggio • Si potranno degustare i prodotti del "proprio" orto: condivisione dei frutti ricavati • Si realizzerà una festa finale con gli alunni, le famiglie, il personale della scuola, gli esperti dell'attività.
Ambiti disciplinari coinvolti	Area linguistico-artistico- espressiva Area storico geografica Area matematico – scientifico
Metodologia educativa didattica	Al metodo didattico possono essere riferiti aspetti quali lo stile educativo, l'organizzazione dei contenuti culturali, la strutturazione di un processo didattico in sequenze di apprendimento, le forme del lavoro didattico. In ogni attività proposta si tenderà a favorire prima di tutto la partecipazione creativa di ogni singolo alunno, per dare significatività anche alla dimensione del grande gruppo, attraverso la collaborazione ed il contributo di ognuno. Particolare rilievo assumeranno le attività all'aperto che consentiranno agli alunni di vivere esperienze a diretto contatto con ambienti naturali importanti per stimolare la conoscenza sensoriale.
Struttura organizzativa e responsabilità di attuazione del progetto in ambito didattico.	Le attività del progetto saranno diversificate nei diversi ambiti e settori per fornire agli studenti ampie possibilità di azione e di esperienze in situazioni diverse. Gli incontri verranno impostati con attività di gruppo e/o individuali, seguite da discussioni secondo la metodologia del "circle time" tale da permettere l'elaborazione di quanto emerso dall'esperienza dei giochi di ruolo e di confronto, tenendo in considerazione lo sviluppo psicofisico dei destinatari del progetto. Confidiamo che il lavoro sul gruppo classe permetterà a tutti i partecipanti di sperimentarsi, acquisendo una maggiore attenzione e competenza rispetto allo stare in relazione e al lavorare insieme. Ogni studente, il più possibile in modo operativo e progettuale, avrà occasioni per mettersi in gioco, rinforzare il concetto di sé, riequilibrare disarmonie educative, intrecciare relazioni cooperative e costruttive, riflettere sull'esperienza, scoprire l'unità e la complessità del reale, incuriosirsi e motivarsi sentendo di dovere e poter mobilitare tutto il proprio sapere. Le lezioni degli esperti saranno frontali e partecipate.

Strumenti di monitoraggio progetto	Diario di bordo del progetto
---	-------------------------------------

(es. diario di bordo, verbali, materiali messi a disposizione dell'utenza, ecc)	Elaborati degli allievi Documentazione fotografica Sono disponibili alla consultazione presso la scuola previo contatto con l'insegnante referente...
Sistema di valutazione	Numero incontri formazione Realizzazione orto con la tecnica della permacultura
Durabilità / sostenibilità	1 anno scolastico
Piano di comunicazione	Relazione conclusiva (se possibile video, festa ecc. ...) da costruire con equipe
Risultati e conclusioni	Possibilità di inserire il progetto nel catalogo 2019 - 20
Competenze acquisite	Lavoro di rete tra operatori e tra istituzioni (sanità e istruzione)
Proseguimento del progetto	Attuazione del corso di formazione per insegnanti nel catalogo

La scuola individuata per la sperimentazione doveva garantire i seguenti requisiti:

Condicio <i>sine qua non</i> per l'attivazione del progetto sperimentale
--

1. Individuazione di 1 insegnante referente per tutti gli aspetti logistici (nome, cognome, telefono cellulare, indirizzo di posta elettronica)
2. Individuazione di un "Vice" all'insegnante referente
3. Individuazione di una classe compresa tra la 3 e la 4 elementare
4. Ricerca del sostegno delle famiglie – modulo di adesione impegno (eventuali gadget a termine per i volontari da definire!)
5. Individuazione ATA / nonni che possono garantire la "sopravvivenza dell'orto"
6. Impegno a svolgere tutte le iniziative previste
7. Possibilità di orto in terra

Per l'attivazione del progetto è previsto un sopralluogo congiunto con insegnante referente individuato.

PE.SA.MI.MO_ CRONOPROGRAMMA AS.2018 - 2019

Operator i	Quando	Ore	Date e orari	Cosa	h	Operatori	AS V	IN F	O T	E D	DIE T
SISP SERD	Incontro con i genitori	2	02.10.18	Presentazione progetto	2	Garra – Vernassa - Rolfo	2	/	2	2	/
SISP	Tra ½ settembre e ½ ottobre	3	3.10.18 13.30 – 16.30	Esplorazione ambiente: mappa muta, distribuzione compiti tra i bambini: mappatori, fotografi, narratori, raccolta vegetali habitat, scambio semi...	3	Vernassa – Costanzo - Rolfo	/	3	3	3	/
1 SERD - SISP	Fine ottobre	3	31.10.18 13.30 – 16.30	Principi cultura sinergica	3	Garra – Costanzo - Rolfo	3	3	/	3	/
2 SERD - SISP	Entro 10 novembre	3	07.11.18 13.30 – 16.30	Aspetti gestionali orto	3	Garra – Costanzo - Rolfo	3	3	/	3	/
SISP	Festa dell'Alber o 21 novembre	3	21.11.18 13.30 – 16.30	Albero metafora della vita	3	Garra – Costanzo – Vernassa	3	3	3	/	3
3 SERD - SISP	Entro 10 dicembre	3	12.12.18 13.30 – 16.30	Approccio permacultura e stile di vita	3	Garra – Costanzo - Rolfo	3	3	/	3	/
4 SERD - SISP	Entro ½ gennaio	3	09.01.19 13.30 – 16.30	Costruzione vivaio/semenzaio	3	Garra – Costanzo - Rolfo	3	3	/	3	/
5 SERD - SISP	Inizio febbraio	3	06.02.19 13.30 – 16.30	Costruzione vivaio/semenzaio	S A L T A T A		/	/	/	/	/
6 SERD - SISP	Inizio marzo	3	06.03.19 13.30 – 16.30	Costruzione vivaio/semenzaio	3	Garra – Rolfo	3	/	/	3	/
SISP	"Se fossi orto..."	2	13.03.19 17.00 – 19.00	Workshop espressivo arte terapia aperto agli adulti (genitori / insegnanti / ATA / nonni)	E F F E T T U A T O	Garra – Costanzo (volontario Eloisa)	2	2	/	/	/
SISP	22 marzo	3	13.30 – 16.30	Festa dell'acqua - Ciclo dell'acqua	3	Garra – Costanzo – Vernassa	3	3	3	/	/

7 SERD - SISP	Inizio aprile	6	03.04.19 10.30 – 16.30	Costruzione orto	6	Garra – Costanzo – Rolfo Tirocinanti Fabio - Daniele	6	6	/	6	/
8 SERD - SISP	Giorno dopo	6	04.04.19 09.04.19 10.30 – 16.30	Costruzione orto	6	Garra – Rolfo (volontario Giuseppe) Vernassa pomeriggio	6	/	3	6	/
SISP	22 aprile 2019	3	11.04.19 13.30 – 16.30	3 22.04.19 SCUOLA CHIUSA ANTICIPATA ALL'11.04.19 <i>Realizzata tramite la costruzione dell'orto</i>		Garra – Vernassa – Rolfo + 1 tirocinante Rolfo	3	/	3	3	/
9 SERD - SISP	Maggio I settimana	3	08.05.19 13.30 – 16.30	Saltata per impegni familiari Maestra			/	/	/	/	/
10 SERD - SISP	Maggio II settimana	3	15.05.19 13.30 – 16.30	Orto manutenzione / crescita	3	Garra – Costanzo - Rolfo	3	3	/	3	/
11 SERD - SISP	Maggio III settimana	3	22.05.19 13.30 – 16.30	Orto manutenzione / crescita	3	Garra – Costanzo – Vernassa - Rolfo	3	3	3	3	/
12 SERD - SISP	Maggio IV settimana	6	29.05.19 13.00 – 19.00	Orto manutenzione / crescita Festa progetto con le famiglie	6	Garra – Costanzo – Vernassa - Rolfo - Agagliati	6	6	6	6	2
13 SERD - SISP	Festa	2	05.06.19 10.30 – 16.30	Festa progetto con le famiglie <i>(Performance finale)</i>	N O		/	/	/	/	/
SIAN-SISP	Da definire sulla base della proposta insegnanti	2	17.00 – 19.00	Incontro nutrizione Chiusura progetto anticipata presenza di tutti gli operatori SISP SERD DIETISTA 29.05.2019 In concomitanza festa di chiusura	2	Contata sopra					
							52	41	26	47	2
				TOTALE COMPLESSIVO		168+ VOLONTARI COSTRUZIONE ORTO 24 + MAESTRA D'ARTE 2 = 194 ORE IN PRESENZA					

Considerazioni finali AS 2018-19

elaborate per la parte scolastica dalla maestra Grazia Buonafronte.

La nostra scuola negli anni ha sempre sviluppato progetti di educazione alla salute avvalendosi della collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione della Salute di via Della Consolata. La formazione offerta ai docenti del nostro istituto è sempre stata di alta qualità e professionalità. Erano anni che "coltivavamo" la possibilità di sperimentare un percorso di permacultura. Non è stato semplice progettare e ancor più realizzarlo. Per sviluppare questo progetto è stato necessario armonizzare le esigenze organizzative di più figure istituzionali, ma grazie alla disponibilità, alla flessibilità, al senso di responsabilità ed all'amore per i bambini, ci siamo riusciti! Un grazie va sicuramente anche ai nostri dirigenti che con noi hanno condiviso e creduto in questo progetto. Questo percorso didattico ha permesso di coinvolgere tutti gli alunni in una nuova e motivante esperienza. Gli interventi si sono svolti sempre con la presenza di più figure professionali che hanno predisposto le attività da proporre ai bambini e li hanno guidati e supportati nel lavoro pratico. Pertanto nella maggior parte delle attività si è potuto lavorare a piccoli gruppi offrendo sempre la possibilità ad ognuno degli allievi di ricevere prontamente gli aiuti necessari a risolvere o a sviluppare l'attività assegnata.

Quando è stato possibile le attività sono state diversificate assegnando incarichi più rispondenti alle attitudini di ciascun bambino, per favorire un modo di lavorare più proficuo e per rendere l'esperienza più significativa per ognuno di loro. Si sottolinea l'importanza di questa metodologia-organizzativa che promuove un approccio diverso dell'alunno nei confronti dell'attività laboratoriale; lavorare con serenità e ridurre i tempi di attesa hanno portato come risultato la maturazione di un atteggiamento che ha favorito la relazione cooperativa con i compagni, l'assunzione di una responsabilità personale rispetto alla consegna di lavoro ricevuta e l'apprendimento attraverso un'esperienza motivante. Ogni alunno è stato stimolato e guidato al superamento delle difficoltà di concentrazione, e i docenti sono certi che proprio queste attività favoriscano progressi e miglioramenti in quei soggetti dove la motivazione alle attività scolastiche è discontinua e l'autostima nelle proprie capacità è ancora da costruire. Questo progetto è stato fondamentale per rinforzare l'autostima delle nostre due bimbe in situazione di disabilità. Sicuramente da parte loro non c'è stata ancora una comunicazione verbale, ma la loro mimica corporea, i loro sorrisi, la loro disponibilità a svolgere gli incarichi assegnati con senso di responsabilità è stato davvero elevato. Anche i compagni hanno riconosciuto la valenza del loro contributo nella realizzazione degli elaborati e delle attività. Nel periodo invernale e nelle settimane in cui a causa del maltempo non è stato possibile scendere nell'orto, sono state svolte attività in classe di recupero e sviluppo degli stimoli colti durante le attività di coltivazione. Sono state organizzate lezioni e proposte di approfondimento sulla coltivazione di un orto sinergico, sulla fauna, e la flora del giardino e dell'orto, sulla stagionalità di coltivazione delle piante, la progettualità dell'orto e l'educazione alimentare. Grazie ai nostri esperti abbiamo imparato che la "terra è un organismo vivo, dispensatore generoso di cibo, non un supporto inerte su cui affaticarsi a ricavare una produzione": questo è il messaggio di Emilia Hazelip, ideatrice e fondatrice dell'agricoltura sinergica.

Abbiamo trovato il nome per il nostro orto, lo abbiamo chiamato Orto Sacro. I bambini hanno imparato a prendere le misure e a disegnare una mappa di progettazione dell' orto, a conoscere e riconoscere i vari semi. L'orto sinergico prevede di far crescere insieme tante piante diverse, ma la loro distribuzione deve seguire alcune regole e un po' di logica, per favorire la crescita delle piante e per avere vita più facile al momento della raccolta. Pertanto abbiamo piantato i semi delle leguminose e delle liliace (cipolle). Le leguminose hanno apportato azoto attraverso il lavoro dei batteri azotofissatori che vivono in simbiosi con le loro radici, le seconde per l'azione repellente nei confronti di insetti nemici del nostro raccolto. La scelta delle piante da far crescere nell'orto sono frutto delle scelte dei semi portati dagli alunni, ed alcune donazione ricevute. I bambini sono stati invitati a diventare "CUSTODI" dei semi e delle piante. In gruppo hanno creato la mappa della semina e della piantumazione delle piante.

La pacciamatura, ovvero la copertura del terreno con materiale organico, è un necessità imprescindibile dell'orto sinergico. Ha tante funzioni ed è fondamentale per la buona riuscita del progetto. Pacciamando siamo andati a ricreare, il più possibile, le condizioni naturali del suolo, che non dovrebbe mai rimanere scoperto. Questo momento della pacciamatura è stato molto gradito dai bimbi, avevano paglia dalla testa ai piedi. Infine abbiamo spostato le piante dal semenzaio all' orto. Le feste organizzate durante il corso dell'anno, (festa degli alberi, festa dell'acqua, festa della Terra, hanno avuto l'obiettivo di responsabilizzare gli allievi sul rispetto delle risorse del pianeta.

Dobbiamo anche sottolineare l'importanza che ha avuto la partecipazione delle famiglie al progetto. Hanno fornito i materiali per la semina, molto gradito l'attenzione che si è avuta nella presentazione del progetto e nella condivisione di alcuni momenti formativi per le famiglie quali: la presentazione del progetto, il Workshop "Arte terapia "Se fossi un orto", la festa finale del progetto. Questi incontri hanno favorito una maggiore coesione nel gruppo genitoriale. La festa finale con la presenza della dietista, ha avuto la finalità di rendere visibile il percorso effettuato, attraverso l'apertura dell'orto, a tutti i fruitori della scuola ed in modo in particolare alle famiglie degli alunni. I bambini hanno accompagnato le loro famiglie nella visita dell'orto. Era fieri del lavoro realizzato, hanno saputo prendendosi cura, insieme ai compagni di una parte dell'ambiente scolastico, della Terra, dei semi, delle piantine. L'intervento della dietista rispetto all' alimentazione è stato molto accattivante e graditissimo dai genitori e dagli allievi. Durante la festa è stato chiesto ai genitori di lasciare alcune loro impressioni su questo percorso. Tutti i genitori hanno espresso pareri molto lusinghieri, lodando il lavoro svolto sia dalla scuola, sia dalle altre istituzioni presenti.

E' stata di fondamentale importanza l'attività di programmazione del gruppo inter istituzionale che ha lavorato incessantemente durante l'intero anno scolastico sia negli incontri con gli allievi, sia nella stesura del materiale di conservazione della documentazione del progetto.

Alla fine del percorso possiamo farci i complimenti siamo stati una bella squadra, coesa disponibile all' ascolto reciproco, allegra e molto flessibile. Siamo stati come le piante dell'orto sinergico.

Di seguito la nuova progettazione per l'anno scolastico 2019-2020

Responsabili delle strutture coinvolte Dipartimento della prevenzione	Direttore Dipartimento della Prevenzione Dott. Roberto Testi SSD Coordinamento e Piano della Prevenzione
Dipartimento delle dipendenze	Direttore SC Nutrizione Dott. F. Denaro Papa Dipartimento delle Dipendenze Dott. Antonino Matarozzo Dott.ssa C. Giubbolini
Responsabili scuola Dirigente scolastico IC Salvemini	Dott.ssa Barbara Floris AS 2019_2020
Docente referente alla salute	Grazia Buonafonte
Referenti del progetto di Promozione della salute 1) Gruppo terapie complementari referente "organizzativo" Gabriella Garra SSD Coordinamento e PLP 2) Aspetti legati all'area dell'agricoltura sinergica e della permacultura referente "organizzativo" Annalisa Rolfo 3) Aspetti legati all'area dell'Attività motoria e dell'ambiente referente "organizzativo" Dario Vernassa 4) Aspetti legati all'area della nutrizione referenti "organizzative" Daniela Agagliati e Marina Spanu	IC Salvemini: Maestra Grazia Buonafonte Dipartimento della prevenzione: Assistente Sanitaria Gabriella Garra Infermiere Davide Costanzo Op.Tec.spec. Dario Vernassa Dietista Daniela Agagliati Dipartimento delle Dipendenze Educatrice Annalisa Rolfo
Data di avvio Data ipotetica di conclusione Durata complessiva del progetto	Progetto avviato ad ottobre 2018, prosegue programmazione da settembre 2019. Si ipotizza la conclusione di questa sperimentazione a giugno 2020, risultato atteso: presenza di scheda catalogo progetti rivolti alle scuole per l'anno scolastico 20-21: "formazione agli insegnanti sull'utilizzo di metodologie attive "OrtoCultura" per la promozione delle life skill degli studenti, sviluppare sinergie con le famiglie e utilizzare le risorse del territorio (ASL, Comune, associazioni no profit)
Gruppo di progetto	Serd dipartimento di prevenzione referente alla salute della scuola
Abstract - storia del progetto.	L'intento del gruppo di lavoro interdipartimentale ho offerto all'IC Salvemini un percorso sperimentale

Il Dipartimento di Prevenzione collabora con gli insegnanti delle scuole per sostenere progetti di promozione della salute collegati alla strategia “Guadagnare Salute”. Molti di questi progetti si basano sullo sviluppo delle life skill, sui fattori di resilienza, sulla consapevolezza personale e sullo sviluppo del potenziale creativo individuale. L’esperienza condotta dal Dipartimento delle Dipendenze tramite il Progetto del PLD “Orto Sinergico - ConTOorto”² è pioniera poiché ha valenze sui temi dell’alimentazione, delle life skill e dell’empowerment individuale e di comunità (tramite gli utenti, che si fanno portatori di saperi) ed è una buona pratica da divulgare. L’orto sinergico rappresenta un’ottima metafora per il lavoro educativo, per la trasmissione di principi di non violenza e crescita, valorizzando le diversità e il lavoro sui margini intesi non solo in senso permaculturale ma anche declinati socialmente. I fondamenti della metodologia utilizzata sono centrati sulla filosofia di base dell’agricoltura sinergica e della permacultura: creare un ecosistema che col tempo possa auto mantenersi passando attraverso diverse fasi: • crescita • sviluppo della cooperazione e della sinergia tra persone e piante • sviluppo delle capacità di: ○ ascolto ○ osservazione progettazione e valutazione del proprio agito. La scuola individuata: IC Salvemini, scuola in possesso dei requisiti necessari. Il progetto sperimentale	con approfondimenti su alcuni filoni tematici del Guadagnare Salute e sulla possibilità di lavorare sulla promozione delle life skill attraverso una modalità inclusiva e partecipativa tenendo come capisaldi enunciati nella Carta di Ottawa per la promozione della Salute. Nell’anno scolastico 2018_19 l’attività si è svolta attraverso: • Incontri di coprogettazione tra ASL e la scuola individuata • Incontri di ricerca azione con gli insegnanti / ATA e i bambini della classe pilota individuata • Incontri genitori/ nonni • Uscita conoscitiva delle risorse del territorio con i bambini e gli insegnanti / genitori-nonni: “alla scoperta delle aree verdi minori” della circoscrizione e confronti con i cambi della stagionalità. È presente e visionabile il Diario di Bordo del progetto 2018_19 ed altri materiali divulgativi. Le azioni per l’anno scolastico 2019-20 nascono da: - Richiesta dei genitori - Richiesta della scuola - Necessità del gruppo di progetto poiché durante il corso dell’anno siamo venuti a conoscenza tramite il “Gruppo aziendale delle terapie complementari” della presenza di altri servizi e colleghi che in azienda , all’interno di altri dipartimenti e servizi, utilizzano la metodologia dell’orto come promozione/cura della persona... e si vorrebbe condividere le
---	---

² Progetto del PLD “Orto Sinergico - ConTOorto collaborazione tra l’ASL e la Cooperativa Ginepro2

era stato proposto anche alle scuole: Sinigaglia, Mazzarello, Toscanini ma non avevano i requisiti necessari all'avvio della sperimentazione).	esperienze e "pensare/progettare" un percorso formativo rivolto agli insegnanti per il Catalogo dell'anno scolastico 2020-21. Tale percorso è presumibile comprenda una parte teorica, una esperienziale, "compiti a casa", la realizzazione di un orto presso area, che si andrà congiuntamente ad identificare, ed impegno di costruzione di un orto presso le proprie scuole....
---	--

Destinatari	Il progetto PE.SA.MI.MO proseguirà quindi su due fronti: IC Salvemini: referenti “organizzativi” Maestra Grazia Buonafronte e Davide Costanzo SSD Coordinamento e PLP: . Insegnanti - ATA . Bambini . Genitori /Nonni ASL Città di Torino referente “organizzativo” Gabriella Garra SSD Coordinamento e PLP: - “Gruppo aziendale terapie complementari” - altri servizi del dipartimento che si occupano di alcune parti del ciclo di vita degli ortaggi e legumi: dalla terra allo smaltimento dei rifiuti, con tutela dell’ambiente e della salute. Vorremmo coinvolgere altri settori che si occupano della filiera legata ai prodotti carne e pesce derivati.... Il desiderio è di seguire la catena dal produttore al consumatore passando attraverso tutte le fasi della filiera del prodotto. - “Ufficio comunicazione” ASL Città di Torino per divulgazione dell’esperienza, e altri canali concordati.
Setting (contesto e luogo in cui si sviluppa l'intervento)	• IC Salvemini • ASL Città di Torino • (distribuzione?)
Obiettivi	Il progetto PE.SA.MI.MO proseguirà quindi su due fronti: 1) Presso IC Salvemini, referenti “organizzativi” Maestra Grazia Buonafronte e Davide Costanzo SSD Coordinamento e PLP 2) Gruppo terapie complementari referente “organizzativo” Gabriella Garra SSD Coordinamento e PLP Obiettivi relativi ai due fronti: • Proseguire il progetto di ricerca azione rivolta a insegnanti/ bambini della classe individuata sulla permacultura (teorica e pratica), l’aumento delle conoscenze delle risorse del territorio, consolidare l’alleanza con le famiglie (genitori / nonni) • Produrre una proposta integrata multidisciplinare, interdipartimentale, da mettere nel catalogo dei progetti di PDS per le scuole 2020-21.
	Dipartimento Prevenzione (SIAN – SISP)

Partner e alleanze	Dipartimento Dipendenze (SERD) Scuola IC Salvemini In prospettiva: nuovi colleghi del dipartimento SISP/settore ambiente, Gruppo aziendale TEC
Organizzazione proposta programma delle attività Chi cosa come quando	Il progetto PE.SA.MI.MO proseguirà quindi su due fronti: 1) Presso IC Salvemini, referenti "organizzativi" Maestra Grazia Buonafronte e Davide Costanzo SSD Coordinamento e PLP. • 1 incontro/laboratorio con i genitori 2h per riprendere e rinforzare il senso del progetto: titolo provvisorio: pianta la pianta e ...piantiamola lì, rimettiamo le mani nella terra per far nascere un seme per il nuovo orto e riflettere insieme su come "smettere" di sprecare: cibo, acqua, risorse, inquinare per abbracciare un'idea di "abitare il mondo in modo più condiviso", rispettoso dell'ambiente e delle future generazioni. 48/12/19. Operatori dipartimento di prevenzione. • 1 incontro a ottobre dalle 13.30/16.30 per verificare come il nostro orto ha passato l'estate, cosa ha prodotto, cosa c'è ancora, cosa possiamo seminare per l'autunno... Proposta date 23/10. Operatore dipartimento delle dipendenze + operatore prevenzione • 3 incontri a cadenza mensile dalle 13.30/16.30 di supporto al riavvio dell'orto autogestito dalla scuola. Proposta date 13/11 - 11/12 - 25/03/2020 - 29/04/2020. Operatore dipartimento delle dipendenze + operatore prevenzione • 1 laboratorio con la classe, titolo provvisorio, "dal seme al piatto: 2h in orario scolastico da concordare Data da definire. In orario scolastico. • 1 incontro finale con i genitori dalle 16.30/17.00 - 19.00 evento finale progetto. Tutti gli operatori Data da definire. Ipotesi 20 maggio 2020 2) Gruppo terapie complementari referente "organizzativo" Gabriella Garra SSD Coordinamento e PLP • Incontro con i colleghi che utilizzano "orto": condivisione valorizzazione delle reciproche esperienze, creazione di alleanze, proposte di collaborazione = scheda catalogo

	• Contatti con i colleghi che si occupano degli altri segmenti della filiera per presentare il progetto e valutare possibili collaborazioni • Contatti con il settore comunicazione ASL per la divulgazione dell'esperienza
Strumenti di monitoraggio progetto (es. diario di bordo, verbali, materiali messi a disposizione dell'utenza, ecc)	Diario di bordo del progetto
Sistema di valutazione	1) Presso IC Salvemini, referenti "organizzativi" Maestra Grazia Buonafonte e Davide Costanzo SSD Coordinamento e PLP Processo: Numero incontri formazione Risultato: mantenimento orto con la tecnica della permacultura 2) Gruppo terapie complementari referente "organizzativo" Gabriella Garra SSD Coordinamento e PLP Processo: incontri, verbali, relazioni, documenti.... Risultato: evidenza nel catalogo della scheda, pubblicazioni di divulgazione del progetto
Durabilità / sostenibilità	1 anno scolastico
Piano di comunicazione	Diari di bordo sui due fronti operativi e quanto riusciremo ad attivare con il servizi di comunicazione ASL e
Risultati e conclusioni	Possibilità di inserire il progetto nel catalogo 2019 - 20
Competenze acquisite operatori coinvolti nel progetto	1) Presso IC Salvemini, referenti "organizzativi" Maestra Grazia Buonafonte e Davide Costanzo SSD Coordinamento e PLP Lavoro di rete tra operatori e tra istituzioni (sanità e istruzione) 2) Gruppo terapie complementari referente "organizzativo" Gabriella Garra SSD Coordinamento e PLP Lavoro di rete tra operatori ASL
Proseguimento del progetto	Attuazione del corso di formazione per insegnanti nel catalogo

CRONOPROGRAMMA AS 2019-2020

1 incontro/laboratorio con i genitori 2h per riprendere e rinforzare il senso del progetto: titolo provvisorio: pianta la pianta	04/12/19effettuato Operatori dipartimento di prevenzione.
--	---

e ...piantiamola lì , rimettiamo le mani nella terra per far nascere un seme per il nuovo orto e riflettere insieme su come "smettere" di sprecare: cibo, acqua, risorse, inquinare per abbracciare un'idea di "abitare il mondo in modo più condiviso", rispettoso dell'ambiente e delle future generazioni.	
1 incontro a ottobre dalle 13.30/16.30 per verificare come il nostro orto ha passato l'estate, cosa ha prodotto, cosa c'è ancora, cosa possiamo seminare per l'autunno...	23/10/19 effettuato Operatore dipartimento delle dipendenze + operatore prevenzione
4 incontri a cadenza mensile dalle 13.30/16.30 di supporto al riavvio dell'orto autogestito dalla scuola.	Proposta date: 13/11/2019 effettuato 11/12/2019 effettuato 25/03/2020 29/04/2020 Operatore dipartimento delle dipendenze + operatore prevenzione
1 laboratorio con la classe, titolo provvisorio, "dal seme al piatto: 2h in orario scolastico da concordare	Data da definire. Operatori dipartimento di prevenzione: Dietiste + ssd coordinamento e plp
1 incontro finale con i genitori dalle 16.30/17.00 - 19.00 evento finale progetto.	Tutti gli operatori 20/05/20

**Di seguito il dettaglio del Diario di Bordo
dei singoli incontri relativi all'anno scolastico 2018_19**

2 Ottobre 2018

INCONTRO CON I GENITORI

La maestra Grazia ha organizzato un incontro con le famiglie, erano presenti circa una decina di mamme in rappresentanza dei 19 genitori. Annalisa, Dario e Gabriella hanno presentato il progetto sperimentale di promozione della salute in utilizzo dei principi della permacultura e dell'agricoltura sinergica. Il progetto utilizzerà un modello di ricerca azione che vede tutti i protagonisti attori partecipanti: bambini, insegnanti, genitori, personale scolastico e operatori sanitari. È stato spiegato ai genitori perché l'orto sinergico rappresenta un'ottima metafora per il lavoro educativo in quanto rappresenta un buon mezzo per veicolare i principi di non violenza e crescita, valorizzando le diversità, Il lavoro sui margini intesi non solo in senso permaculturale ma anche declinati socialmente. I fondamenti della metodologia utilizzata sono centrati sulla filosofia di base dell'agricoltura sinergica e della permacultura: creare un ecosistema che col tempo possa auto mantenersi. È stato fatto un accenno alle diverse fasi:

- crescita
- sviluppo della cooperazione e della sinergia tra persone e piante
- sviluppo delle capacità di: ascolto / osservazione / progettazione e valutazione del proprio agito.

È stato presentato il calendario delle attività, la lista dei materiali che saranno utilizzati, chi potrà integrerà con materiali di riciclo, sono state richieste le autorizzazioni necessarie alla rendicontazione del progetto: foto e video.

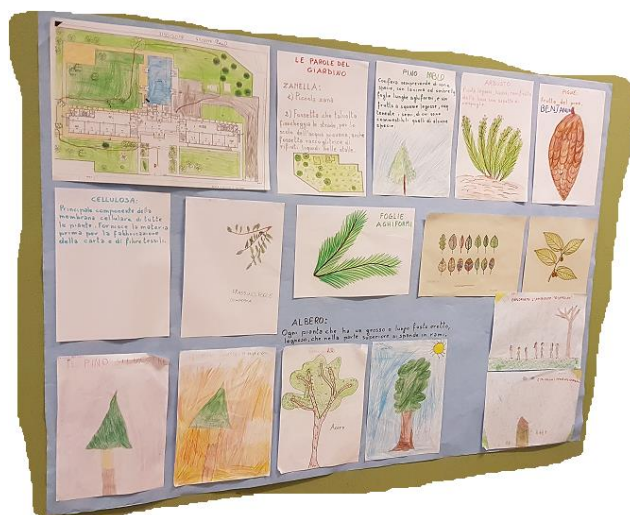
Sono state distribuite le "carte della salute" e due opuscoli "STIVI": uno sulla sana alimentazione e uno per la promozione dell'attività motoria.



03/10/2018

Esplorazione ambiente: mappa muta, distribuzione compiti tra i bambini: mappatori, fotografi, narratori, raccolta vegetali, osservazione habitat ...

- **Presentazione del progetto** ai bambini da parte di Dario con il supporto di Davide ed Annalisa.
- Giro di **presentazione dei bambini** ed eventuali esperienze con l'orto: esperienze personali pregresse (stato dell'arte)
- **G.**: va nell'orto del nonno e prende le carote, di nascosto le pulisce e se le mangia perché le piacciono tanto!
- **B.**: non ha molte esperienze con l'orto e ci racconta che è nuovo nella scuola, che si trova bene con le maestre e i suoi compagni. Poi si ricorda di aver zappato anni fa
- **E.**: dice che non ha esperienza con l'orto anche se il nonno ha un orto, racconta di aver seminato una patata e di averla vista germogliare e che l'anno scorso ha portato un fagiolo a scuola dice che le piace molto disegnare
- **P.**: ha dei cactus sul balcone
- **E.**: ha il nonno che ha tre orti
- **A.**: non ha nessuna esperienza con l'orto, non ha piante a casa, ha un fratello gemello in un'altra classe
- **A.**: anche lei ha una sorella gemella in un'altra classe e quattro fratelli più grandi, le piace fare l'orto e le piace colorare; non ha piante a casa
- **G.**: ha un orto familiare dove c'è il prezzemolo le more e altre piante, ha un fratellino piccolo e uno grande
- **B.**: gli piace giocare a calcio gli piacerebbe fare l'orto, nel giardino di casa ha un ciliegio e un limone, ha anche un'oca e due cani
- **G.**: lo zio ha un orto in campagna ma lei non ha fatto esperienza
- **P.**: da piccolo gli piaceva fare il giardiniere e il pittore, crescendo ha continuato a fare il giardiniere a Vinovo dove abita; sa piantare e togliere le foglie senza danneggiare le piante
- **F.**: sotto casa ha piantato un ciliegio un limone e delle piantine di pomodori, lo sa fare da solo
- **C.**: sotto casa ha un giardino
- **F.**: ha una piantina di fagioli a casa, è figlio unico, gli piace giocare a calcio
- **L.**: ha tante piante in giardino ha due uccellini, toglie le erbacce nell'orto del giardino dello zio dietro compenso di due euro; suona il violino



Suddivisione dei compiti

Disegnatori:

- A.
- E.
- A.

Strumenti:

Cartellina rigida e fogli, matita, gomma

Narratori:

- L.
- E.
- B.
- C.

Strumenti:

Cartellina rigida e fogli, penna

Mappatori:

- P.
- F. P.
- G.

Strumenti:

Cartellina rigida , mappa, matite di vari colori

Raccoglitori:

- F. R.
- P.
- G.
- B.

Strumenti:

Bustine trasparenti, guanti ,foglietti, penna

Attività svolte all'esterno (*zona verde interno scuola*)

E' stata consegnata la mappa ai mappatori spiegando ai bimbi i simboli in essa contenuti, per segnare il percorso Dario ha consigliato di utilizzare un dito come fosse un mouse sulla cartina. I **mappatori** fanno da capofila e il resto dei bambini seguono. I **narratori** evidenziano e scrivono le cose dette da Dario o comunque ciò che ritengono rilevante, (parole nuove come ad es zanella). I **disegnatori** possono disegnare alberi foglie la zanella e cose che ritengono dover evidenziare. I **raccoglitori** prendono foglie e altri oggetti, (previa autorizzazione del docente o degli accompagnatori), muniti di guanti. Ci si sofferma sulle cose raccolte e quando possibile si dà il nome corretto, (es pigna=cono); Dario nel mostrare le piante dà il nome e quando possibile spiega il loro utilizzo (es pino strobo per fare la carta, le resine per profumare, per otturazioni dentarie nel passato ecc.). Oltre alle varietà di piante, si possono apprezzare animali che vivono all'interno dell'area esplorata (scoiattoli americani spiegando anche il perché hanno soppiantato gli scoiattoli rossi autoctoni). Si è riusciti a fare l'intero perimetro della scuola esplorando l'area verde nei tempi previsti.

31/10/2018

Principi cultura sinergica

Presenti: Buonafonte, Costanzo, Garra, Rolfo. Conduttore prevalente Rolfo.

Obiettivi:

- creare coesione di gruppo
- lavorare sulla cooperazione non sulla competizione
- valorizzare la diversità e favorire l'integrazione
- aiutare i bambini a recuperare le informazioni già possedute e a creare collegamenti tra di esse
- tendere a far convergere i saperi individuali al fine di renderli "un sapere condiviso e collettivo"
- costruire un lavoro graduale di avvicinamento alla costruzione dell'orto.

Il laboratorio si è svolto sia all'interno che all'esterno della classe, la **metodologia** è stata **di tipo interattivo** e prevedeva di far muovere i bambini nello spazio. Ad attività di gruppo allargato si sono alternati momenti di lavoro in sottogruppi di circa 5/6 bambini.

Fase di apertura: disposti in cerchio, ogni alunno dice il proprio nome, sulla base della propria iniziale, esprime una caratteristica che lo rappresenta.

Fase centrale: è stata introdotta la tematica dell'orto sinergico e il valore della diversità come fattore valorizzante e premiante. **1 gioco "delle stagioni"**: attraverso la tecnica sociometrica, sulla base della propria data di nascita, i bambini si sono divisi in gruppi. I gruppi rappresentavano le 4 stagioni e per ognuna si sono evidenziati i diversi tipi di frutti, verdure e fiori. **2 gioco: "Gli abitanti dell'orto"** per far emergere quali tipi di insetti lo popolano: Coccinelle, Lombrichi, Farfalle, Api e Formiche. I bambini spontaneamente hanno scelto un "gruppo insetto", ad ogni gruppo è stata data l'indicazione di disegnare insieme sullo stesso foglio il proprio insetto utilizzando in modo creativo colori, disposizioni grafiche, habitat.

Fase finale: I bambini rientrano in aula mantenendo la suddivisione nei "sottogruppi insetto", vengono invitati a riflettere sulla funzione del proprio insetto scrivendo sul retro del foglio le funzioni individuate. In plenaria vengono visionati i lavori grafici dei singoli gruppi, elencate le diverse funzioni degli insetti e categorizzate le loro funzioni principali: lombrichi scavatori, formiche arano la terra creano passaggi per acqua e aria nel terreno, farfalle e le api impollinano, coccinelle mangiano afidi della scuola. Anticipazione dell'argomento del prossimo incontro: i bambini si cimenteranno sulla progettazione dell'orto ideale, successivamente si definirà un progetto condiviso, con tutti gli elementi necessari per creare biodiversità, che verrà realizzato nel giardino. Pensare al NOME dell'ORTO.

Processo:

Le attività svolte in maniera interattiva sono state gradite dai bambini che si sono mostrati molto interessati e gioiosi durante lo svolgimento.

Elementi salienti:

- Un sottogruppo ha avuto piccole incomprensioni tra i partecipanti che hanno richiesto l'intervento dell'insegnante, sono riusciti a sperimentare il lavoro cooperativo, a valorizzare le diversità di ognuno ed alla fine hanno ottenuto un feedback sull'opera grafica realizzata sorprendente, i compagni quasi non credevano che fossero stati in grado di fare da soli il lavoro.
- Alcuni bambini che tendevano ad isolarsi nei piccoli sottogruppi sono stati sempre recuperati, sperimentando così il "lavoro sinergico" fatto di "un sapere condiviso e collettivo"



07/11/2018

Aspetti gestionali orto

Presenti: Buonafonte, Costanzo, Garra, Rolfo. Conduttore prevalente Rolfo.

Obiettivi: si continua a lavorare sugli obiettivi definiti la scorsa volta...

Metodologia: interattiva.

Fase di apertura: Prima di introdurre l'argomento del giorno "progettazione dell'orto sinergico" Annalisa chiede ai bambini cosa hanno fatto per la ricorrenza di halloween. La maestra Grazia ricorda le regole di comportamento durante l'attività.

Fase centrale: **1 attività:** preparazione dei semi partendo dai "frutti/fiori", vengono date indicazioni in merito a come vanno raccolti e conservati. Costruzione della busta di carta senza nastro adesivo e pinzatrice. I semi utilizzati sono stati raccolti da fiori di Tagete e Zinnie. Alcune buste sono state tenute a scuola altre hanno potuto portarle a casa in modo che in primavera potranno piantarle sui balconi. Domenica 3 febbraio 2019 torna "Una balele di semi", la fiera dello scambio delle autoproduzioni di semi, marze, piantini, bulbi, pasta madre e saperi, giunta alla sua ottava edizione. Sede della iniziativa Cascina Roccafranca a Torino. L'invito ai bambini di farsi accompagnare dai genitori allo scambio, nel frattempo sono invitati a raccogliere dei semi a casa per l'occasione. I semi possono essere presi da fiori frutti o ortaggi che abitualmente utilizzano a casa (pomodori peperoni meloni...). Annalisa fa presente che non tutti i semi una volta piantati si trasformeranno in frutti o ortaggi poichè una parte di questi verranno mangiati dagli insetti o moriranno per selezione naturale. **2 attività:** si introduce l'argomento del giorno "la progettazione dell'orto sinergico". Dopo un brainstorming sulla parola *progetto* i bambini sono stati invitati a rappresentarlo attraverso un disegno: "**L'orto ideale**". Annalisa ha proiettato come spunto alcune immagini di orti sinergici e ne ha tracciati altri alla lavagna.

Fase finale: tutti i disegni sono stati osservati in plenaria, successivamente si lavorerà per crearne un unico progetto condiviso.

Processo:

I bambini sono sempre molto attivi ed interessati, Annalisa al termine ha chiesto ai bimbi: "cosa è piaciuto di più questo incontro?" alcune frasi

- Schiacciare i fiori secchi e prendere i semi
- Costruire la busta per i semi
- Stare tutti insieme
- Felice di aver disegnato
- Prendere i semi dalla ciotola
- Fare il progetto dell'orto

Elementi salienti: durante lo svolgimento dell'attività ad una bimba è caduto un dentino da latte, si è spaventata molto, ha dovuto essere accompagnata fuori dalla classe ed è stata chiamata la mamma, è una bimba con "bisogno speciale".



21/11/2018

Festa dell' Albero: Albero, metafora della Vita.

Presenti: Buonafonte, Costanzo, Garra, Vernassa. Conduttore prevalente Vernassa.

Fase di Apertura: breve riassunto da parte dei bambini sul progetto perché presente un'alunna nuova. La maestra ci avvisa che i bambini hanno preparato una sorpresa per la festa per la quale dobbiamo recarci in aula LIM, gioco di orientamento per recarci nell'aula prescelta. I bimbi hanno eseguito dei balletti, cantato e recitato poesie.

Fase centrale: Dario ha introdotto la giornata parlando della Festa dell'Albero:

- Significato
- Periodi di svolgimento della festa / motivazioni: in città 21/11 e in montagna 21/3

Ha spiegato come si effettua la piantumazione:

- Scelta dell'area e messa in sicurezza della stessa
- Attrezzatura necessaria
- "Adozione della pianta" come bisogna averne cura negli anni, "Carta dell'adozione delle piante del Comune"

Dario ha poi spiegato le caratteristiche delle 2 piante scelte per la piantumazione: il ciliegio, nome scientifico - *Prunus avium*, gli utilizzi della pianta e del frutto.

Alle piante sarà attribuito un cartellino da collocare nei pressi, ha fornito altre poesie e canzoni che riguardavano la pianta del ciliegio. Le condizioni climatiche non buone: pioggia e freddo ci hanno fatto decidere di scendere prima noi a preparare le buche mentre i bambini preparavano il cartello per le piante. I bambini arrivati in un secondo momento hanno partecipato contribuendo alla copertura della pianta, Dario ha narrato altre "regole affinché le piante rimangano in salute. **Fase finale:** in cerchio dandosi tutti la mano e cantando una canzone. Abbiamo chiesto una parola per chiudere: **aiuto, sinergia, rispetto.**

Ci si è congedati con il taglio di una fetta di torta come di consuetudine nelle feste.



12/12/2018

Approccio Permacultura, progettazione orto

Presenti: Buonafonte, Rolfo, Garra. Conduttore prevalente Rolfo.

Fase di Apertura:

al nostro arrivo i bambini stanno provando per la recita di Natale, sono molto contenti di esibirsi davanti a noi 😊

Al rientro in classe Annalisa introduce il laboratorio e l'obiettivo principale: costruzione di una progettazione condivisa utile alla realizzazione dell'orto partendo dai disegni che avevano realizzato precedentemente. Per fare il progetto sono necessarie le misure del terreno quindi la classe si appresta a scendere in cortile.

Mentre scendiamo si verificano i materiali presenti a scuola per quando inizierà il "Piano di Semina".



Fase centrale: uscita in cortile per:

- Osservare il sito in cui verrà costruito l'orto:
 - Terreno
 - Piante presenti (raccolto alcuni pomodorini per prendere i semi)
 - Irraggiamento
- Misurazione del perimetro
- Indicazione dei punti cardinali per verificare come verrà irradiato dal sole nei diversi momenti dell'anno





Siamo andati a far visita ai ciliegi per vedere come stavano

Tutto bene, il vento ha portato via le foglie poste a copertura delle radici

Nel cortile sono presenti: timo, menta, origano o maggiorana messaggio “imparare a toccare senza rompere”, trifoglio, tarassaco, graminia, crespino dei campi, piantaggine, trifoglio viola, fragole, geranio odoroso, fragole selvatiche, salvia, fagioli, pomodori e un bellissimo albero di alloro...sono stati tratti spunti tra “miti e leggende”

Fase finale: rientro in classe recupero dei semi dei pomodori presenti nell'aiuola e costruzione della “mappa condivisa”, inizio di “decisione condivisa del nome dell'orto”, inventario dei semi che già possediamo e di quelli di cui avremo bisogno. Annalisa preparerà il **Calendario Fenologico** che servirà per registrare la temperatura, le condizioni climatiche (pioggia, neve , vento ecc. ...) come procedono le piante e gli arbusti presenti, se ci sono insetti, farfalle , parassiti...e le eventuali altre osservazioni. Il prossimo incontro prevede la stesura del piano di semina.



09/01/2019

COSTRUZIONE VIVAIO SEMENZAIO

Presenti: Buonafonte, Rolfo, Garra, Costanzo. Conduttore prevalente Rolfo.

Fase di Apertura:

giro di libera espressione su come hanno trascorso il periodo natalizio e su come stanno in quel momento.

Annalisa introduce il laboratorio e l'obiettivo principale: costruzione del vivaio / semenzaio.

Si conferma la scelta del **nome dell'orto: Orto Sacro**, scelta fatta per votazione in classe.

Fase centrale:

messa a verbale, con l'aiuto dei bambini, delle necessità rispetto a semi, bulbi, piantini, necessari per l'approccio permaculturale che l'orto contenga: "verdure – legumi - fiori – aromatiche. Osservazione del cartellone della Banca dei Semi, elenco di cosa abbiamo a disposizione e di cosa manca.



I materiali necessari per la semina: vasi, vasetti, alveoli, porta uova di plastica e cartone, scatole del gelato di polisterolo, vasetti yogurt, rotoli di carta igienica o scottex, terriccio per piantini, cannucce per fare etichette con nomi, cartellini per nomi, pennarello indelebile per scrivere i nomi, nebulizzatori per bagnare le piantine, piantini e semi



Il progetto ha ricevuto dei doni, sensibilizzati da Annalisa sono giunti semi dal Veneto, da Roma, Firenze, Torino, dal Marocco. Altri sarà possibile riceverli durante la Babele dei Semi.



Vasi, vasini e vasetti



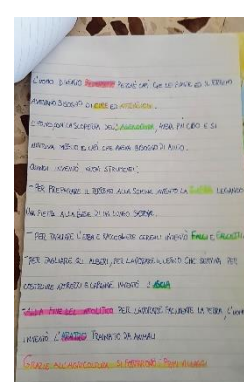
06/03/2019

COSTRUZIONE VIVAIO SEMENZAIO

Presenti: Buonafonte, Rolfo, Garra. Conduttore prevalente Rolfo.

Fase di Apertura:

In cerchio osservazione dei quaderni dei bambini, recupero dello stato dell'arte dei lavori fatti sino ad ora.



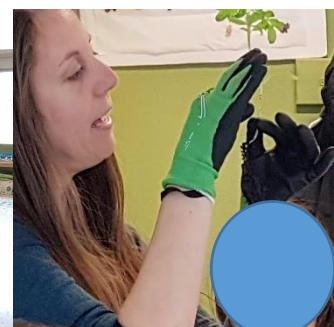
Annalisa introduce il laboratorio e l'obiettivo principale: proseguire la costruzione del vivaio / semenzaio.

Fase centrale:

Osservazione della nascita delle piantine messe a dimora durante l'incontro precedente.



Sono nate le piantine da tutti i semi messi a dimora?
I cartellini sono ancora leggibili?
Quali caratteristiche hanno le piantine? Colore, odore, forma, ...
Abbiamo irrigato bene: sono "seccate o sono annegate"?
Ne sono cresciute troppe vicine? Cosa possiamo fare?



Prosegue la semina...



Il progetto riceve ancora doni e cresce con il lavoro di tutti ...



Cara Annalisa,
ecco i miei semi per
il tuo bellissimo progetto.
Con la zucca luffa potrai
far vedere ai bambini
la spugna.
La zucca serpente è molto
bello.

I fiori li ritroverai
anche in autunno.
Ti mando anche alcuni
semi di mais del Perù
originali.
Buon lavoro!
Manda qualche foto
ciao Mary

Fase chiusura:

Programmazione delle attività che verranno fatte ad aprile per la costruzione dell'orto:

- Pulizia del terreno dall'erba primaverile quindi è necessario coprire nei giorni precedenti il terreno con i cartoni da imballaggio per favorire il lavoro successivo, senza luce l'erba è più debole e cresce meno quindi più facile rimuoverla
- Per lavorare nell'orto è necessario abbigliamento adeguato, sporcabile e protettivo, non c'è bello o cattivo tempo ma giusto o sbagliato abbigliamento...
- Avere degli attrezzi da lavoro, spago, metro, cassette di plastica per setacciare, canne di bambù, paglia,
- Per le fasi della costruzione servono: zappatori, setacciatori, vangatori, rastrellatori, disegnatori, idraulici, seminatori, piantatori, paciamatori, fotografi.

Concludiamo l'attività con l'osservazione del video: L'orto sinergico in 10 passi - <https://www.youtube.com/watch?v=iT2JrKaP-HM>

13/03/2019

Workshop Arte Terapia "Se fossi orto"

Presenti: Buonaforde, Garra, Benna Eloisa (maestra d'arte), Costanzo. Conduttori prevalente Garra - Benna.



Se fossi orto ...
Laboratorio per genitori
13.03.2019

La Verdura incontra il Segno...
Arte Terapia e Stampa Sperimentale
Eloisa Benna - Davide Costanzo - Gabriella Garra

Se voglio che il mio orto cresca rigoglioso dovrò curarlo, seguirlo, dedicargli tempo e pazienza, dovrò informarmi su come si coltiva, conoscere di quale tipo di terra è composto (torbosa, sabbiosa o argillosa) vangarla, concimarla, rannararla, sapere quando e come seminare, in che modo annaffiare, ecc...quali fiori e insetti potranno aiutarmi nel suo sviluppo...

Non è solo la quantità di tempo che dedicherò al mio orto ma anche la qualità: la pazienza, la passione e l'amore che dedicherò al mio orto decideranno il risultato.

Potrà capitare un periodo di siccità o di grandine che distruggerà tutto, ma con amore, tempo e pazienza lo faremo tornare migliore di prima...

L'orto è anche una metafora della vita spirituale: anche la nostra vita interiore abbisogna di essere coltivata e lavorata, richiede semine, irrigazioni, cure continue e necessita di essere protetta, difesa da intromissioni indebite.

L'orto, come lo spazio interiore della nostra vita, è luogo di lavoro e di delizia, luogo di semina e di raccolto, luogo di attesa e di soddisfazione.

Solo così, nell'attesa paziente e operosa, nella custodia attenta, potrà dare frutti a suo tempo.



In che tipo di orto ti riconosci? Se hai voglia raccontaci le tue motivazioni: colore, forma, materiali, ubicazione ...

"Dicci che orto scegli" e ti dirai chi sei... ☺



Realizzato con materiali di scarto del mercato



Sperimentare, trasformare, condividere...tracce, forme, emozioni, ricordi e colori



22/03/2019

Festa acqua

Presenti: Buonafonte, Vernassa, Garra, Costanzo. Conduttore prevalente Vernassa.

Temi trattati:

Caratteristiche e ciclo dell'acqua

Dati generali sui consumi comparati

Punti distribuzione acqua in Città'

L'acqua come risorsa (educazione no spreco) cosa possiamo fare ? consigli.

Esperimenti sulla tensione dell'Acqua:

- Calice, tovagliolo e tensione

-Le IDROMETRE che "CAMMINANO" SULL'ACQUA.

-Evaporazione dell'acqua (piatto in plastica bicchiere alto)

Lettura di una FILASTROCCA finale portata dai bambini



03.09 e 11/04/2019

Costruzione orto

Presenti: Buonafonte, Rolfo, Garra, Costanzo, Vernassa. Presenti in alcuni momenti 2 tirocinanti Rolfo e un volontario.

L'ORTO SINERGICO IN
POCHI PASSI



TOGLIERE L'ERBA E PREPARARE LA TERRA



SETACCIARE



RASTRELLARE



SAGOMARE



Costruzione bancali



15.22/05/19 Orto manutenzione e crescita

PIANTUMAZIONE



CURA



Rilevazione T1 effettuata il 15/05/19: *QUANDO PENSO ALL' ORTO... descritto in seguito*

Rilevazione T2 effettuata il 15/05/19: *IO E L'ORTO ... descritto in seguito*

Consegna mandato Rilevazione T3 per il giorno 29/05/19 ...descritto in seguito

29/05/19

Giornata di chiusura, incontro con la dietista, festa progetto con le famiglie.

Presenti: Buonafonte, Rolfo, Garra, Costanzo, Vernassa, Agagliati.

Con i bambini si è proceduto:

- In esterno alla manutenzione e preparazione dell'orto per la visita dei genitori, i bambini manifestavano orgoglio e desiderio di presentare al meglio il lavoro fatto
- In interno revisione di tutto il lavoro svolto e dei materiali oggetto della "mostra" per i genitori
- Osservazione dei risultati della valutazione T3, di seguito descritta
- H. 16.00 merenda bambini e arrivo dei genitori
- H. 16.45 visione p.point con le foto del progetto
- H. 17.00 visita della mostra e condivisione dei materiali realizzati
- 17.30 visita all'orto e "dialogo con la dietista"
- H. 18.30 "raccolta delle impressioni lasciate in forma animata dai genitori"
- H.19.00 saluti

L'obiettivo della formazione nutrizionale in questo progetto è quello di fornire, agli insegnanti ed ai genitori, strumenti utili per implementare le conoscenze sulla gestione degli alimenti all'interno della giornata, con particolare attenzione a

1. **alimenti** (frutta / verdura legumi) e **sostanze** (quali erbe aromatiche) che sono state coltivate nell'orto.

2. agli spuntini ed ai pasti, in particolare a quello consumato a casa, dove questi **alimenti** devono farne parte

Per favorire il processo di apprendimento l'incontro ha previsto una parte frontale ed un momento di dibattito sugli argomenti trattati.

La Piramide Alimentare e la stagionalità della frutta, verdura e legumi, la frequenza degli alimenti durante la giornata, sarà il filo conduttore della formazione.

Strumenti di valutazione dell'esperienza

Bambini

Abbiamo utilizzato strumenti di valutazione qualitativa per cogliere pensieri, emozioni, stati d'animo, sui temi del progetto e le relazioni con i compagni. Con le maestre hanno realizzato alcuni prodotti grafici per rendere evidenti i risultati: lattuga, fiore, cartello complessivo.

La rilevazione T0 (stato dell'arte) è stata effettuata il 03/10/18, durante "l'Esplorazione dell'ambiente", momento in cui i bambini hanno narrato le loro esperienze pregresse in merito all'orticoltura. Di seguito le testimonianze dei bimbi presenti all'incontro.

1. Giulia: *va nell'orto* del nonno e prende le carote, di nascosto le pulisce e se le mangia perché le piacciono tanto!
2. Rayn: *non ha molte esperienze* con l'orto e ci racconta che è nuovo nella scuola, che si trova bene con le maestre e i suoi compagni. Poi si ricorda di aver zappato anni fa
3. Erica: dice che *non ha esperienza con l'orto* anche se il nonno ha un orto, racconta di aver *seminato una patata e di averla vista germogliare* e che l'anno scorso ha portato un fagiolo a scuola dice che le piace molto disegnare
4. Paul: *ha dei cactus sul balcone*
5. Elisa: ha il *nonno che ha tre orti*
6. Andrea: *non ha nessuna esperienza* con l'orto, non ha piante a casa, ha un fratello gemello in un'altra classe
7. Arianna: anche lei ha una sorella gemella in un'altra classe e quattro fratelli più grandi, *le piace fare l'orto* e le piace colorare; *non ha piante a casa*
8. Giuseppe: *ha un orto familiare* dove c'è il prezzemolo le more e altre piante, ha un fratellino piccolo e uno grande
9. Benjamin: gli piace giocare a calcio gli piacerebbe fare l'orto, *nel giardino di casa ha un ciliegio e un limone*, ha anche un'oca e due cani
10. Giada: lo zio ha un orto in campagna ma lei *non ha fatto esperienza*
11. Pablo: da piccolo gli piaceva fare il giardiniere e il pittore, crescendo ha *continuato a fare il giardiniere* a Vinovo dove abita; sa piantare e togliere le foglie senza danneggiare le piante
12. Federico R: sotto casa *ha piantato un ciliegio un limone* e delle piantine di pomodori, lo sa fare da solo
13. Camilla: *sotto casa ha un giardino*
14. Federico B: *ha una piantina di fagioli a casa*, è figlio unico, gli piace giocare a calcio
15. Leonardo: *ha tante piante in giardino* ha due uccellini, toglie le erbacce nell'orto del giardino dello zio dietro compenso di due euro; suona il violino
16. Keli: Assente

Rilevazione T1 effettuata il 15/05/19 attraverso un pensiero stimolo

QUANDO PENSO ALL'ORTO....

Come mi sento, che emozioni provo, quali parole mi vengono in mente....

Emergono le seguenti riflessioni

- È divertente sporcarsi le mani: *GIOCO, MI DIVERTO, SONO FELICE E FORTUNATO*

- È importante conoscere da dove proviene ciò che si mangia: *L'ORTO della SCUOLA, dello ZIO e del NONNO, MANGIO le CAROTE del NONNO, ho il PREZZEMOLO e le MORE ...*
- Apprendere dall'esperienza il ciclo della natura: *IMPARO delle COSE, IMPARO i NOMI delle PIANTE, IMPARO ad scrutare il cielo e a capire i cambiamenti climatici*
- Legare l'educazione alimentare, la scienza, l'ecologia permette apprendimenti multidisciplinari: *IMPARO CONTEMPORANEAMENTE TANTE COSE DIVERSE*
- È bello apprendere all'aperto: *MI PIACE FARE LEZIONE nell'ORTO, e BALLARE...*
- È straordinario vedere crescere le piante: *L'ORTO è pieno di FOGLIE e PIANTE...*
- È magico vedere nascere un frutto: *NON voglio che le PIANTE MUOIANO*
- Sono in contatto con le mie emozioni, quando sono nell'orto *SONO FELICE, MOLTO FELICE, FORTUNATA, MI VOGLIO BENE, GRAZIE, VI RINGRAZIO*



Rilevazione T2 effettuata il 15/05/19 attraverso una frase stimolo:

IO E L'ORTO

I miei messaggi, cosa vorrei dire di questa esperienza a

- Genitori , famigliari
- Maestre
- “Esperti”
- Me stesso

- **G.:**
MA Ringrazia perché le fanno fare i lavoretti
GE Gioco e mi diverto
ES Perché piantiamo
ME Perché mi voglio bene

- **R.:**
MA Ringrazia
GE Gli piacerebbe fare orto con genitori
ES Ringrazia
ME Mi ritengo fortunato di partecipare a questo progetto e apprezzo la bellezza dell'orto

- **E.:**
MA Vorrebbe fare più spesso orto
GE Sarebbe bello farvi capire cosa penso
ES Ringrazia
ME Fortunata nel fare l'orto e si sente triste quando non lo fa

- **P.:**
MA Ringrazia
GE Ringrazia
ES Ringrazia
ME quando pensa all'orto gli vengono in mente frutti parlanti

- **E.:**
MA Ringrazia
GE Il progetto è bello
ES Bravissimi
ME Ama il progetto e pensa al futuro dell'orto

- **A.:**
MA Abbiamo imparato tante cose
GE Fargli vedere cosa abbiamo fatto tutti insieme
ES Imparato molte cose ed è stata una bella esperienza
ME Sono molto felice all'orto

- **A.:**
MA
GE
ES
ME Quando sono all'orto sono molto felice

- **G.:**
- **MA** Ringrazia
GE Ringrazia per averlo mandato all'orto
ES “ “ “ “ “ “ “
ME Gli è piaciuto per quanto è stato bravo nel lavorare nell'orto utilizzando gli attrezzi

- **B.:**
MA E' felice del progetto
GE Sono cresciute le piante
ES L'orto è pieno di piante e foglie
ME E' felice e farebbe ancora l'orto

- **G.:**
MA Grazie per supporto e pazienza
GE Grazie per aver acquistato materiali per piantare
ES Ci avete insegnato tanto, infatti è diventato bellissimo
ME Felice per come sta venendo l'orto; non è mai stata così felice

- **P.:**
MA Voglio stare insieme con le maestre
GE Gli voglio bene
ES Voglio che rimangano sempre qui
ME Non voglio che le piante muoiano; si sento molto ispirato con la natura

- **F. R:**
MA Impariamo delle cose attraverso l'orto
GE Con il nonno piantiamo le piante
ES Imparo il nome delle piante
ME Mi sento fortunato a fare l'orto, quando faccio l'orto mi viene in mente il nonno

- **C.:**
MA Mi piacerebbe fare lezione nell'orto
GE Mi piacerebbe portarci mio papà
ES Adoro stare con gli esperti nell'orto
ME Mi piacerebbe ballare da sola nell'orto; stando nell'orto penso ogni volta che è il momento più bello della mia vita perché con la natura ci si può confidare

- **F. B:**
MA Stare nell'orto
GE Mi sento felice nello stare con loro
ES Sto nell'orto con gli esperti
ME Sto nell'orto da solo; Stando nell'orto mi sento un frutto e una verdura parlante

- **L.:**
MA Voi siete sempre comprensive
GE Grazie per appassionarvi sempre
ES Voi siete persone meravigliose perché tutti dovrebbero stare nella natura, pure i meno fortunati di noi
ME Sono molto fortunato

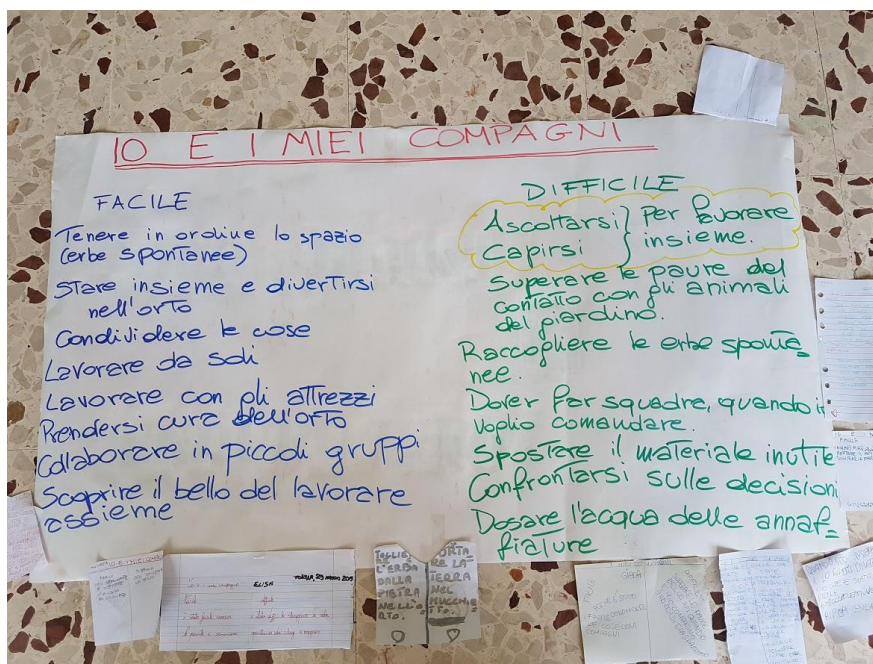
- **K.:**
MA Grazie per aver fatto fare il laboratorio
GE Grazie per avermi ascoltata quando ho raccontato le storie dell'orto
ES Grazie per averci fatto imparare cose nuove
ME Sono felice e fortunata

Rilevazione T3 effettuata il 29/05/19 attraverso una frase stimolo comparativa:

Io e i miei compagni, cosa ho notato essere cambiato del mio comportamento e di quello dei miei compagni nel periodo del progetto

- e. Le cose facili
- f. Le cose difficili

Io e i miei compagni



I Bambini devono valutare cosa “era facile e difficile” durante nell’interazioni con i compagni durante le esperienze fatte nel corso dell’anno scolastico per quanto riguardava il progetto pe.sa.mi.mo

Hanno riscontrato tra le “Cose Difficili:

- Le attività manuali (di fatica) come prima risposta “istintiva”
- Soffermendosi maggiormente ed ascoltandosi più in profondità: difficile ascoltarsi, capirsi, lavorare insieme andando al di là del desiderio di comandare, capirsi al di là delle differenze individuali e confrontarsi sulle decisioni

Hanno riscontrato tra le “Cose Facili:

- Innaffiare, seminare e trapiantare, bello è stato togliere erba dai marciapiedi
- La cosa più bella è stato tenere in ordine con i compagni, collaborare e “prendersi cura” (orto e gli altri).
- L’orto si chiamava Orto Sacro e si identificavano nell’orto ‘*sacri siamo noi bambini perché siamo il futuro*’

Genitori

Sintetizzando le frasi dei genitori lasciate all'uscita dalla festa:

Quella dell'orto è stata per molti un'esperienza entusiasmante, ha permesso, oltre alla crescita delle piantine, la **crescita emotiva dei bambini e ha aumentato la sensibilità nei confronti della natura.**

Qualcuno ha detto che oltre all'esperienza pratica è stata anche un *“progetto di vita”*

PESAMIMO ha permesso di: **“Imparare facendo”**, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali;

- l'orto permette di abituarsi all'idea di prendersi cura di qualcosa per farla crescere e godere dei frutti;
- la semina, la cura delle piantine, la raccolta consentono ai bambini di trascorrere tempo all'aria aperta a stretto contatto con la natura con immediati benefici dal punto di vista fisico e psicologico;
- l'orto diventa uno strumento di educazione civica che permette ai piccoli coltivatori di riconnettersi con le radici del cibo e della vita, ma anche di scoprire in che modo i prodotti della terra arrivano sulle nostre tavole;
- l'orto didattico favorisce, infine, una **corretta e sana alimentazione**: i bambini imparano a conoscere ciò che mangiano e sviluppano un sano rapporto con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli;

RIFLESSIONI FINALI

Nella quotidianità i bambini vivono un tempo cadenzato, solitamente impostato da altri (adulti), attraverso l'esperienza di PESAMIMO hanno potuto gestire tempi e modi sempre nel pieno rispetto della stagionalità apprendendo inoltre i tempi scanditi dalla natura.

Il “Prendersi cura” è un'esperienza che solitamente vede il bambino protagonista passivo, l'esperienza di curare in condivisione e singolarmente l'orto ha permesso loro di sperimentarsi come soggetti attivi.

Per i bambini il prendersi cura di qualcosa che vive, come una pianta o un animale, ha grandi ricadute sul senso di responsabilità, sulla capacità di manifestare sentimenti ed emozioni e sulla consapevolezza di sé.

I bambini inoltre si sono appropriati di gesti che non conoscevano, consolidando alcuni schemi di motricità fine.

Si è passati da osservatori passivi degli adulti ad attori direttamente protagonisti.

“Una delle cose più entusiasmanti dell’orto è che creiamo un luogo magico per l’infanzia dei bambini, che altrimenti non avrebbero un posto del genere e che non sarebbero in contatto con la Terra e con tutte le cose che vi crescono. Si può insegnare tutto quel che si vuole, ma esserci per davvero, coltivando e cucinando e mangiando, è un’ecologia che tocca il loro cuore, e che gliela rende importante...Imparare nell’orto di scuola è imparare nel mondo al suo meglio” (Capra 2005)

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Getta un seme a cura di M. CLAUSER E A. Battiata ed. Thema
- L'orto sinergico e altre colture a cura di Terra, ed. Becco Giallo
- Permacultura a cura di Holmgren, ed. Il filo verde di Arianna
- Agricoltura sinergica a cura di Emilia Hazelip, Terra nuova edizioni
- La vita segreta dei semi a cura di Silvertown, ed Bollati Boringhieri
- Verde Brillante a cura di Stefano Mancuso e A. Viola, ed. Giunti
- La rivoluzione del filo di paglia a cura di Masanobu Fukuoka, Ed I quaderni di Ontignano
- Più ortaggi, legumi e frutta, educazione alimentare e del gusto nella scuola primaria *Quaderno di esercizi per l'alunno* a cura di Vera Marzi, con il contributo di Dina D'Addesa *per l'educazione alimentare* e Fiorella Sinesio *per l'educazione del gusto*, INRAN
- Scegliere gli spuntini freschi e confezionati per i bambini delle scuole primarie: *una guida per i genitori, per i nonni e per bambini un po' curiosi* a cura di Teresa Denise Spagnoli, Debora Lo Bartolo, SS Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale ASL TO3 di Collegno e Pinerolo (TO)